

INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – E.T.S.
Sede in Parma- Via Giulio e Guido Carmignani 11/A
NUM. ISCRIZ. REG. IMPRESE PARMA 01682060346
n. iscrizione all'Albo Nazionale delle Cooperative A160996
sezione altre cooperative.
COD. FISCALE 01682060346

INSIEME SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – E.T.S.

con sede in Parma – via Giulio e Guido Carmignani 11/A, capitale sociale €. 4.680,00 iscritta al n. 01682060346 del Registro delle Imprese PARMA ed al n. A160996 dell'Albo Nazionale delle cooperative nella sezione altre cooperative.

RELAZIONE SULLA GESTIONE RELATIVA
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2024
(art. 2428 C.C.)

In ottemperanza ai disposti dell'articolo 2545 del Codice Civile gli amministratori attestano che l'attività della cooperativa nel corso dell'anno 2024 ha agito seguendo i dettami dello Statuto in ordine al conseguimento dello scopo sociale.

ANNO 2024

Il Consiglio di Amministrazione, nell'anno 2024, ha operato in continuità con gli anni passati per realizzare la mission della cooperativa, gli scopi sociali identificati nello statuto e gli obiettivi individuati in sede di Assemblea di Bilancio 2023, ma ha dovuto far fronte alla straordinarietà delle difficoltà economiche conseguenti alla crisi russo-ucraina, sviluppi globali e conseguenze sui sistemi di welfare, in particolare in ambito socio-sanitario. Tale condizione ha implicato una serie di obiettivi e sforzi ad essi collegati: erogare servizi di qualità in ambito socio-assistenziale in un quadro di sostenibilità, anche economica. Le difficoltà economiche sono state compensate solo parzialmente dagli aumenti delle tariffe da parte dei servizi pubblici.

QUADRO SINTETICO ATTIVITÀ E RELATIVE MODALITÀ DI GESTIONE

La cooperativa, da sempre, gode dell'apporto di alcuni Soci volontari e non, ai quali sono stati affidati compiti di

- collaborazione alla gestione amministrativa
- promozione e inclusione sociale,
- partecipazione alle Reti di associazionismo e volontariato presenti nel territorio.

Le équipe degli operatori, con il supporto positivo di: soci volontari, volontari in servizio civile nazionale, volontari dell'Associazione "Noi Insieme", tirocinanti (Universitari, di Istituti superiori ed Enti formativi), hanno continuato ad operare al fine di garantire e realizzare i progetti individualizzati e di gruppo. Il contatto quotidiano informale e gli incontri formali con i soci fruitori e i loro famigliari hanno permesso di realizzare le sinergie di intenti tra la Cooperativa e le famiglie.

Le équipe hanno partecipato a percorsi formativi importanti per migliorare la qualità di vita dei fruitori e le loro progettualità individualizzate.

La cooperativa, inoltre, in raccordo con il Consorzio di Solidarietà Sociale e i piani di zona del Comune di Parma, ha partecipato ad iniziative formative di rilievo per la promozione della cultura della disabilità nel nostro territorio.

Dai punti di vista contrattuale e finanziario, per quanto riguarda il CSRD “Dimun”, non si è giunti alla definizione di contratto di concessione per l’uso dell’immobile con il proprietario Parma Infrastrutture Spa, mentre, per i CSRR Senoi e Patrizia Ferri, si sono mantenuti i contatti con il proprietario dell’immobile, che ha chiesto di rivedere il sistema calmierato per i costi delle utenze.

Si riconferma la constatazione delle difficoltà poste dal regime dell’accreditamento, soprattutto alla luce della maggiore richiesta di lavoro amministrativo e gestionale.

Sottolineiamo che nel corso dell’anno è stata emanata da regione Emilia Romagna la DGR 1638 “APPROVAZIONE DEL NUOVO SISTEMA DI ACCREDITAMENTO SOCIOSANITARIO E DISPOSIZIONI TRANSITORIE” che predisponava le modalità a cui attenersi a seguito del termine degli accreditamenti definitivi DGR 514. Il provvedimento, che prevedeva anche una fase di valutazione comparata (gara) è sospeso, a causa della legge nazionale 193 2024.

Molto importante il lavoro sviluppato con il progetto Casa EMIRO, progetto che prefigura i servizi complessi di domiciliarità.

Durante l’anno si sono mantenute le collaborazioni di rete, in particolare con il CSS, che hanno visto la fornitura di personale e competenze nei progetti: budget di salute, scuola di autonomie, ricette di autonomia.

Si sono mantenute le collaborazioni con le cooperative “il cortile” e “Mani Parlanti” (rete spazio Akela), cooperativa Articioc e con le associazioni ANFFAS e NUPA, con Cooperativa Aurora Domus (ATI Patrizia Ferri), con la rete BFactory e con cooperativa EMC2.

Dal punto di vista della gestione del personale, è da sottolineare come, dal 2023, si sia presentato il fenomeno (tuttora presente) di grande difficoltà al reperimento degli operatori.

Di seguito l’analisi dettagliata di alcuni dei principali aspetti societari per l’anno 2024.

1. Interventi socio-riabilitativo-assistenziali

Di seguito sono rappresentate due tabelle relative alla frequenza dei Fruitori dei centri socio-riabilitativi in gestione a INSIEME COOP.VA SOCIALE ETS, suddivise per tipologia di servizio (semiresidenziale e residenziale)

Tabella n. **1 SERVIZIO SEMIRESIDENZIALE** - medie aggregate di frequenza

| | CSRD DIMUN | | |
|------------------------------------|------------|-------|-------|
| | 2022 | 2023 | 2024 |
| Indice di frequenza ^(*) | 76,5 | 81,8 | 84,9 |
| presenze medie/giorn. | 13,00 | 13,90 | 14,43 |

^(*) L’indice di frequenza esprime su base **percentuale** il numero di giornate di frequenza distinto per Centro rapportato al numero di giornate di apertura **effettiva** (per il 2022 pari a 251 gg, per il 2023 pari a gg 249 e per il 2024 pari a 254 gg)

Tabella n. 2: **SERVIZIO RESIDENZIALE** - medie aggregate di frequenza

| | CSRR SENOI | | |
|-------------------------|------------|------|------|
| | 2022 | 2023 | 2024 |
| Indice di frequenza (*) | 95,7 | 96,4 | 99,3 |
| presenze medie/giorn. | 8,61 | 8,68 | 8,93 |

(*) L'indice di frequenza esprime su base **percentuale** il numero di giornate di frequenza rapportato al numero di giornate di apertura **effettiva**, pari a giorni 365 per gli anni riportati.

2. Servizio diurno Dimun: si sono mantenuti i contatti politici e tecnici con la nuova amministrazione del Comune di Parma al fine di definire progetto innovativo per digitalizzazione e coerente ampliamento degli spazi dell'immobile sede del servizio.
3. Servizio Casa Senoi: è stato svolto nella struttura di Via Casaburi 15/A sulla base di un provvedimento di accreditamento per 9 persone. Sono state garantite saltuarie accoglienze temporanee per tre persone.
4. Servizio Casa EMIRO': è stato svolto il progetto di cohousing con piena efficacia.
5. Attività consulenziale: è incrementato il supporto esterno di supervisione e formazione.
6. ATI: Nell'anno 2024 Cooperativa Insieme, in Associazione Temporanea di Impresa con Cooperativa Sociale Aurora Domus, ha contribuito a gestire (attraverso consulenza pedagogica, formazione e apporto multidisciplinare vario) il Centro Socio Riabilitativo Residenziale "Patrizia Ferri" (sito in via Casaburi 15/A).
7. Apertura al Territorio e cittadinanza: sono state svolte varie attività esterne ai centri. Inoltre si è attivata la partecipazione ad eventi a favore della cooperativa, citiamo in particolare cena presso il ristorante Romani organizzata dal Parma Quality Restaurants, che ha dato ottimi risultati sia in termini ludici che economici.
8. Formazione. Sono stati effettuati percorsi di formazione e di aggiornamento su diverse tematiche. Alcuni Operatori hanno partecipato a convegni nazionali, sia in distanza che in presenza.
9. Rete Spazio Akela (con cooperative Il Cortile e Mani Parlanti): training educativi a favore di minori con disabilità intellettiva e/o disturbi dello spettro autistico.
10. Consorzio Solidarietà Sociale (CSS) Parma: , "Ricette di autonomia" (attività abilitativa a favore di minori con disabilità intellettiva e/o disturbi dello spettro autistico frequentanti la scuola superiore), scuola di Autonomie, progetto PNRR "Il Portico", budget di salute.
11. ATI B-Factory: sempre attraverso il CSS si è proseguito nell'esecuzione di due progetti innovativi con il Comune di Parma denominati: "B-Factory" e "Job Coach", ai quali, vista l'assegnazione ad ATI con la presenza del CSS, si sta contribuendo con figure professionali di psicologi con funzioni di supervisione, esecuzione di valutazioni e progettazione individualizzata.
12. NUPA: In collaborazione con NUPA è stato realizzato dapprima un intervento di progettazione e sostegni educativi per garantire opportunità di inclusione sociale a favore delle persone con

disabilità afferenti alla medesima associazione che, in corso d'anno, grazie a finanziamento di Fondazione Cariparma, è stato esteso anche a persone afferenti alla Cooperativa Insieme (progetto Ornella Plus). **Sottolineiamo come la collaborazione con Nupa si è rivelata una grande opportunità per contattare e impiegare personale altamente qualificato in vari servizi.**

13. Inclusione Sociale: cooperativa Insieme, a seguito di partecipazione (nell'anno 2022 e concluso nel corso dell'anno 2024) a bando di Fondazione Cariparma, (finanziamento di circa 33.000 euro) ha messo in opera un progetto per garantire maggiori opportunità di inclusione sociale per le persone con Disabilità intellettiva, in particolare attraverso l'attivazione di canali di volontariato. Tra questi segnaliamo la nascita dell'associazione di promozione sociale (APS) "Noi Insieme", che prevede tra le proprie azioni caratteristiche, in particolare, il supporto alle attività di inclusione dei due principali servizi gestiti dalla cooperativa Insieme
14. Fondo Caregiver: la Regione Emilia Romagna, con finanziamento specifico, ha predisposto sostegni gestiti in ambito distrettuale, a favore dei caregiver di persone anziane e disabili. Cooperativa Insieme ha prima stipulato convenzione per fornire sostegni domiciliari e consulenze psicologiche che ha poi garantito operativamente.
15. Progetto Actarus: nell'anno 2023 abbiamo ottenuto finanziamento da Fondazione Cariparma (circa 43.000 euro) per sviluppare tecnologie assistive nei nostri servizi. Il progetto non è ancora concluso. Nel corso dell'anno 2024 ha permesso di lavorare sia su strumenti tecnologici per aumentare opportunità dirette a favore delle persone con Disabilità intellettiva e/o disturbo dello spettro autistico che a nuove tecnologie per favorire il lavoro degli operatori.

GESTIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Situazione reddituale

Il Conto Economico 2024 chiude con un utile di € 71.670, in netto aumento rispetto all'esercizio precedente (+ € 40.500, pari a +130%). Come al solito, per una maggiore intellegibilità del dato, procediamo nello schema che segue a fornire una prima riclassificazione del conto economico che separi i flussi di costo e ricavo imputabili all'attività caratteristica (cioè socio-assistenziale-educativa, nonché progettazione e supervisione connessa e comunicazione), da quelli relativi alla gestione accessoria, straordinaria e finanziaria.

| | 2020 | 2021 | 2022 | 2023 | 2024 |
|---|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| RICAVI ATTIVITA' CARATTERISTICA | € 1.031.407 | € 1.222.369 | € 1.277.021 | € 1.342.835 | € 1.472.671 |
| Servizio semiresidenziale CSR DIMUN | € 366.393 | € 463.407 | € 450.062 | € 476.059 | € 512.451 |
| Servizio di trasporto utenti CSR DIMUN | € 14.514 | € 26.295 | € 44.758 | € 47.231 | € 47.876 |
| Servizio residenziale CSR CASA SENOI | € 621.372 | € 625.195 | € 640.405 | € 640.843 | € 676.937 |
| Prestazioni assistenziali/educative/C.F.A. e consulenze/formazione/progettaz. | € 29.128 | € 97.043 | € 141.796 | € 175.702 | € 235.407 |
| Comunicazione/social media <i>(commesse esterne)</i> | € 0 | € 10.429 | € 0 | € 3.000 | € 0 |
| COSTI OPERATIVI(*) | € 1.065.294 | € 1.222.706 | € 1.305.787 | € 1.377.616 | € 1.468.618 |
| a) beni e servizi | € 249.611 | € 250.736 | € 278.325 | € 297.460 | € 325.774 |
| b) costi risorse umane | € 760.269 | € 897.909 | € 976.335 | € 1.024.176 | € 1.082.661 |
| <i>b1) pers. di produzione (inclusi indiretti)</i> | € 718.758 | € 850.642 | € 930.476 | € 972.698 | € 1.035.857 |
| <i>b2) personale amministrativo</i> | € 26.897 | € 28.457 | € 28.479 | € 30.274 | € 25.042 |
| <i>b3) altre funzioni di supporto (comunicazione)</i> | € 14.614 | € 18.810 | € 17.380 | € 21.204 | € 21.762 |
| c) ammortamento beni strument. | € 27.000 | € 27.519 | € 23.948 | € 28.895 | € 24.970 |
| d) altri costi (incluse imposte) | € 28.414 | € 46.542 | € 27.179 | € 27.085 | € 35.213 |
| REDDITO OPERATIVO NETTO | € -33.887 | € -337 | € -28.766 | € -34.781 | € 4.053 |
| gestione accessoria e straordinaria (netto imposte)** | € 42.021 | € 39.150 | € 37.807 | € 57.271 | € 59.818 |
| gestione finanziaria (netto imposte) | € 134 | € 2.527 | € 1.315 | € 8.680 | € 7.799 |
| UTILE/PERDITA DI ESERCIZIO | € 8.268 | € 41.340 | € 10.356 | € 31.170 | € 71.670 |

(*) Il valore dei costi operativi è indicato al netto della quota parte recuperata da terzi o a carico di terzi (rimborsi assicurazioni, credito imposta R&S, contributo acquisto pulmino, rimborso personale distaccato, ecc.); tale quota parte è contabilmente esposta nella voce A5) del Conto Economico.

(**) Le gestioni accessoria e straordinaria includono erogazioni liberali, contributo 5 per mille, contributi da privati od EE.PP., incassi per cene, spettacoli e simili, cessione prodotti con bancarelle, plusvalenze da alienazione di cespiti, nonché qualunque altro componente positivo o negativo estraneo all'attività tipica di impresa e finanziaria. Tali valori sono indicati al netto di costi se specificatamente generati dall'attività che ha prodotto il ricavo accessorio/straordinario.

a) Gestione caratteristica

A differenza degli ultimi esercizi, l'anno 2024 vede il risultato della gestione caratteristica ritornare in positivo, seppure in misura del tutto marginale (€ 4.053, cioè redditività alquanto risicata, pari allo 0,3% dei ricavi operativi).

I ricavi totali sono aumentati di € 129.836, pari a +9,7%, i costi operativi di € 91.002, pari a +6,6%, rispetto ai medesimi valori dell'anno precedente.

Entrando nel dettaglio dei ricavi, si rappresenta quanto segue:

1. **CSRD DIMUN** e **CSRR CASA SENOI** che, per motivi storici, danno origine alla gran parte dei ricavi (84,0% nel 2024) hanno visto un incremento di fatturato (+6,3% cumulato rispetto al 2023), sia per l'aumento medio delle prestazioni di servizi erogati a seguito di riduzione del tasso di assenteismo medio degli utenti (si vedano tabelle 1 e 2 in precedenza), ma soprattutto per l'aumento delle quote di remunerazione dei servizi, a seguito di 2 provvedimenti della Giunta Regione Emilia Romagna (giudicati comunque inadeguati dai soggetti di rappresentanza delle Cooperative Sociali):
 - **DGR 2242/2023**, che dispone un aumento di € 4,10/die (a prescindere dal livello di gravità dell'utente) per i soli centri residenziali e da porre a carico della quota sociale/utente, a decorrere dal 01/03/2024 (pari a +2,0% per tariffa media del servizio CSRR CASA SENOI); tale aumento è giustificato dall'aumento dei costi generali del 2023 a seguito delle dinamiche inflattive iniziate nell'estate del 2022;
 - **DGR 1637/2024**, che a seguito e come "effetto" del rinnovo del CCNL cooperative sociali (avvenuto nel 2024, con effetto sui minimi retributivi a decorrere dal 01/02/2024), ha disposto, sempre con effetto dal 01/02/2024, un aumento (a carico FRNA) medio di € 4,57/die per il CSRD DIMUN (+3,8% rispetto alla quota 2023) e di € 5,68/die per il CSRR SENOI (+2,7% rispetto alle quote ex DGRER 2242/2023, la cui fatturazione è iniziata in precedenza).
2. Per gli altri servizi (ATI CSRR P.FERRI, commesse CSS PARMA, ecc) – trattasi di servizi di consulenza/formazione/ supervisione, di prestazioni socio-assistenziali-educative, ecc.. L'aumento del fatturato è molto significativo e la quota più importante (€ 105.668) è imputabile alle commesse del Consorzio Solidarietà Sociale (**CSS PARMA**) o comunque nate da progetti consortili. In particolare:
 - per le commesse relative ai progetti Budget di Salute (**LOTTO 6 Gara AUSL**, in scadenza il 30/04 p.v.) l'importo del 2024 (€ 18.927) è in netto aumento rispetto al 2023 (€ 11.623) a seguito della conferma del progetto relativo ad un nuovo utente iniziato nell'ottobre 2023;
 - i progetti innovativi **JOB COACH** è terminato il 31/03/2024, mentre è proseguito il progetto **B-FACTORY** (ricavo € 12.837 sul 2024);
 - Il progetto **RICETTE DI AUTONOMIA**, rinnovato ogni anno (al termine dell'anno scolastico) è continuato ed ha generato ricavi totali per € 32.856; al momento è prevista la cessazione a giugno 2025;
 - Il progetto **EMIRO'** (di genesi consortile, ma da un paio di anni affidato a Cooperativa Insieme all'interno di un percorso di co-progettazione) ha generato proventi complessivi nel 2024 per € 32.527; tale progetto è confermato anche per tutto il 2025.

Relativamente alle commesse rimanenti, inoltre è rilevante non solo per gli effetti economici, anche la continuazione della collaborazione con **NUPA (ASSOCIAZIONE NOI UNITI PER AUTISMO)** - € 35.029 il ricavo 2024 - nonché si è intensificato il numero di interventi/progetti di sostegno a favore dei Caregivers (prestazioni educative e di consulenza psicologica) – i ricavi 2024 sono pari ad € 15.249. La convenzione per gli interventi a favore dei caregivers è scaduta il 31/12/2024 ed è in corso di rinnovo.

Da segnalare, infine, anche le attività di formazione/supervisione svolte da professionisti di straordinaria ed indiscussa competenza e qualificazione; i ricavi prodotti da tali "commesse esclusive" (cioè senza considerare gli interventi formativi e/o di supervisione che sono integrati in

una più ampia attività socio-assistenziale-educativa, come nel caso, ad esempio, di Progetto Emirò, Ricette di Autonomia, ecc.) ammontano ad € 50.370 nell'anno 2024.

In totale i proventi delle commesse non collegate a gestione diretta dei servizi nel sistema di accreditamento socio-sanitario regionale, sono aumentate in modo significativo (+€ 59.705, +34,0% rispetto al 2023).

Rimane fermo quanto già segnalato precedentemente, cioè il problema della continuità delle commesse anche per gli anni futuri.

Per i servizi accreditati ex DGRER 514/2009 e ss.mm, la nuova procedura prevista dalla DGRER 1638/2024 è sospesa fino al più al 30/09/2025 (alla stessa data sono stati prorogati l'atto di accreditamento ed il Contratto di Servizio del CSRD DIMUN), a seguito dell'entrata in vigore dell'art. 36 della Legge Concorrenza 2023 (Legge 193/2024) in materia di accreditamenti istituzionali socio-sanitari, ponendo dubbi sul futuro (e soprattutto sulla sostenibilità economica) dei servizi maggiori (non solo per il diurno, già attualmente *in prorogatio*, ma anche per il CSRR CASA SENOI, i cui atti di accreditamento e Contratto di Servizio scadono il 31/12 p.v.).

Per le altre commesse elencate la scadenza è generalmente annuale e senza garanzie di rinnovo, con l'ulteriore elemento non tranquillizzante di un quadro assai frammentato circa la gestione dei servizi socio-assistenziali da parte degli ETS (Enti del terzo settore), con possibilità di indire da parte degli Enti Pubblici procedure aperte europee (gare) con remunerazione su base tariffaria ovvero di optare per percorsi specifici per gli ETS – ad esempio gli istituti della co-programmazione (e co-progettazione), prevista dal Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/2017, art. 55), con una remunerazione a rimborso dei soli costi (quindi senza marginalità).

Oltre a questi elementi di contesto, è da sottolineare che la remunerazione dei servizi (in particolare quelli in accreditamento DGRER 514/2009 e ss.mm.), alla data in cui si scrive, non è allineata nel 2025 con l'ulteriore aumento del costo del personale previsto dal nuovo CCNL di settore (v. infra).

Fra i costi, nel 2024 si segnala un livello complessivo di costi per beni e servizi in crescita complessivamente del 9,5%.

Tra i costi operativi l'aumento più significativo è imputabile a:

- 1- costi per il personale: aumento di € 58.485 (pari a +5,7%) nel complesso e di € 63.159 (pari a +6,5%) nello specifico per il personale socio-assistenziale e formativo/supervisivo, a causa dell'aumento delle attività, ascrivibile, come ricordato sopra, ma soprattutto dell'applicazione del nuovo **CCNL COOPERATIVE SOCIALI 2023-2025**, che ha aumentato i minimi retributivi a febbraio ed ottobre 2024, per un incremento medio delle retribuzioni del 3,8% *ceteris paribus* rispetto a quelle del 2023; nel 2025 inoltre dovrebbe aggiungersi un ulteriore aumento di circa il 10% (rispetto al livello retributivo medio 2023) con l'entrata a regime del nuovo contratto collettivo (in particolare ultimo aumento tabellare previsto ad ottobre 2025 e rateo 14[^] mensilità – novità assoluta per i lavoratori del settore socio-sanitario - pari ad ¼ di una mensilità che sarà erogata con la mensilità di giugno 2025);
- 2- fra i costi di beni e servizi, in particolare per formazione (professionale) del personale (+€ 11.960), e i costi per i professionisti non strutturati (es: prestazioni infermieristiche: +3.476, +18,5%, solo parzialmente rimborsate da AUSL).

b) Gestioni extracaratteristiche (accessoria, straordinaria e finanziaria)

La gestione accessoria mantiene un valore positivo a motivo di incassi determinati in particolare da erogazioni di privati/enti.

Dal punto di vista contabile è il risultato di tali gestioni a contribuire in misura pressoché totalitaria al risultato netto di esercizio (94,3% dell'utile di esercizio).

Relativamente alla gestione accessoria, patrimoniale e straordinaria, alla luce dell'entità degli importi è necessario segnalare, in continuità con gli anni precedenti, la preponderanza dei **contributi da privati**, compresi incasso da cene solidali (Serata Insieme c/o Ristorante Romani, in collaborazione con l'associazione Parma Quality Restaurant) e contributo 5 per mille. I componenti positivi di tale voce nell'anno 2024 assommano ad **€ 78.919 (al lordo del carico fiscale)**, in continuità rispetto al 2023 (€ 73.258); in particolare segnaliamo incassi da privati (comprese erogazioni liberali in natura) per € 47.309 e contributo di competenza (ancora da incassare) per i progetti finanziati da Fondazione Cariparma "L'anima della Comunità" (€ 17.456, quota di competenza 2024 già incassato nel corso dell'anno) e "Actarus" (€ 14.154, quota di contributo ancora da incassare – la rendicontazione è prevista entro il 30/06 p.v.).

Per quanto riguarda la gestione finanziaria, l'impatto sulla redditività complessiva di tale gestione è in linea rispetto al 2023; per il dettaglio si rimanda pertanto alla nota integrativa del Documento di Bilancio per la disamina degli investimenti finanziari realizzati dalla società nell'anno 2024.

APPROFONDIMENTO SUL CREDITO DI IMPOSTA PER ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO (Art. 3, comma 1, del D.L. n. 145/2013, convertito con modificazioni dalla L. n. 9/2014 e modificato dalle L. n. 190/2014 e n. 232/2016).

Relativamente al credito imposta RICERCA E SVILUPPO (R&S), INSIEME COOP.VA SOCIALE ha fruito negli anni precedenti al 2022 di:

a) credito R&S periodo di imposta 2015: € 9.370,93 utilizzato in compensazione F24 in data 16/11/2021 per intero importo;

b) credito R&S periodo di imposta 2019: € 36.027,18 utilizzato in compensazione in data 16/10/2020 (€ 8.843,21), 16/11/2020 (€ 18.641,25) e 16/12/2020 (€ 8.542,72);

c) credito R&S periodo di imposta 2020: € 1.452,30 utilizzato in compensazione F24 in data 16/11/2021 (rata 1 di 3 - credito totale **€ 4.356,90**).

Le attività e i progetti per i quali INSIEME COOP.VA SOCIALE ha calcolato il credito in parola sono indicati nella Nota Integrativa e Relazioni sulla gestione degli anni 2019 e 2020.

Per ciascun credito, si segnalano di seguito gli accadimenti avvenuti nel 2022 e 2023 (e fino alla data di approvazione del progetto di Bilancio per quest'ultimo esercizio):

1- in data 25/03/2022, nell'ambito dei controlli ordinari che stavano interessando anche il Consorzio Solidarietà Sociale e altre cooperative sociali, INSIEME COOP.VA SOCIALE ha ricevuto dalla Direzione Provinciale di Parma dell'Agenzia delle Entrate un questionario con richiesta di documenti e informazioni al fine di verificare la spettanza del credito di imposta in parola per **gli anni di imposta 2015 (sub a) e 2019 (sub b)**.

INSIEME COOP.VA SOCIALE in data 08/04/2022 ha risposto via pec fornendo i dati e documenti richiesti.

In data 23/05/2022, relativamente al solo credito **anno 2015 (sub a)**, il medesimo ufficio ha richiesto un'integrazione documentale. I documenti richiesti sono stati consegnati personalmente in data 07/06/2022; nella medesima sede, INSIEME COOP.VA SOCIALE ha consegnato una memoria in cui, dopo aver ribadito l'assoluta buona fede nel qualificare l'attività svolta come attività di ricerca e sviluppo (anche sulla base di una consulenza di società del settore, nonché di apposita - e necessaria - perizia tecnica) e sebbene il progetto portato a credito dalla cooperativa fosse innovativo in relazione ai requisiti normativi, prospettava, al solo fine di evitare il contenzioso, all'Amministrazione verificante la propria decisione di presentare richiesta di accesso alla procedura di riversamento del credito di imposta per investimenti in attività di ricerca e sviluppo di cui all'art. 5, commi 7 – 12, del D.L. 21/10/2021, n. 146, convertito con modificazioni dalla Legge 17/12/2021, n. 215.

Tale intendimento ha riguardato, stante le medesime modalità di spettanza/fruizione del credito, anche le **annualità 2019 e 2020**.

La procedura di riversamento in parola consente di riversare il credito di imposta fruito, senza sanzioni amministrative né interessi, a condizione che il credito sia riferito agli anni dal 2015 al 2019 e sia stato compensato prima dell'entrata in vigore del citato D.L. 146/2021 (cioè prima del 22/10/2021).

La produzione degli effetti della procedura è subordinato alla presentazione della domanda di riversamento, al versamento dell'intero credito di imposta fruito (versamento che può avvenire in rata unica o in 3 rate di uguale importo, con maggiorazione di interessi sulla 2^a e 3^a rata), sempreché l'Agenzia delle Entrate non rilevi fattispecie che escludono dall'accesso alla procedura (comportamenti fraudolenti, ecc.), come indicato nel Provv. Agenzia Entrate 01/06/2022.

La presentazione della domanda inoltre sospende temporaneamente eventuali attività di controllo (relative al credito in parola, evidentemente) in essere dell'Agenzia delle Entrate, per dar modo al contribuente, se ritiene, di poter accedere alla procedura di riversamento.

Nel tempo diversi provvedimenti legislativi hanno modificato il termine di scadenza per presentazione dell'istanza e del riversamento dell'imposta compensata.

Tanto premesso, INSIEME COOP.VA SOCIALE, manifestando la volontà di evitare contenziosi con l'Amministrazione, ha agito come segue:

a) per il credito **ANNO 2015** (compensato in data 16/11/2021 e quindi escluso dalla procedura di cui sopra) ha provveduto in data 16/11/2022, avvalendosi dell'istituto del ravvedimento operoso, al versamento del credito compensato (€ 9.370,93) unitamente a sanzioni amministrative ridotte e interessi di mora, per un totale di € **11.035,88**. Nel Bilancio di Esercizio del 2022, tale costo è appostato alla voce B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE del Conto Economico;

b) per il credito riferito all'**ANNO 2019** (compensato prima del 22/10/2021) ha presentato modello telematico per richiedere accesso alla procedura di riversamento del credito R&S in data 19/08/2022 ed ha proceduto in data 14/11/2022 al versamento della prima rata di € 12.009 (pari ad 1/3 del totale) ed in data 15/12/2023 al versamento della seconda rata di uguale importo (oltre agli interessi legali). Infine in data 16/12/2024 Insieme ha proceduto al versamento della terza (ed ultima) rata (sempre del medesimo importo, oltre anche in questo caso gli interessi legali maturati dal 16/12/2022).

Tuttavia, per far fronte al riversamento e tenuto conto dei principi di competenza e prudenza, INSIEME COOP.VA SOCIALE ha appostato nell'esercizio 2023 un importo pari ad € 12.009 (dopo analogo accantonamento per € 24.018 nel 2022) a titolo di accantonamento oneri futuri, importo che è inserito, nel Conto Economico, alla voce B13) ALTRI ACCANTONAMENTI e, nello Stato Patrimoniale, alla classe B) del Passivo (Fondi per rischi e oneri). Il totale accantonato in tale Fondo ammonta al 31/12/2023 ad € 36.027. Con il versamento dell'ultima rata (in data 16/12/2024) - ed in mancanza di provvedimento dell'Agenzia delle Entrate che rilevasse cause ostative (presenza di frodi, ecc.) all'accesso della procedura - si sono prodotti gli effetti giuridici previsti dalla procedura stessa, conseguentemente la cooperativa ha proceduto a girocontare contabilmente l'accantonamento al Fondo (al 16/12/2024 pari ad € 36.027) con il credito di pari importo v/Erario.

c) per il credito **ANNO 2020** (annualità esclusa dalla procedura di cui sopra) ha provveduto all'appostamento nel Bilancio 2022 alla voce B14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE del Conto Economico (in contropartita alla voce D12) DEBITI TRIBUTARI del passivo dell'importo) di un costo a copertura dell'importo già compensato. L'importo totale è stato riversato in data 15/12/2023, sempre avvalendosi dell'istituto del ravvedimento operoso - per € **1.782,15**, comprensivo di sanzioni amministrative ridotte e interessi di mora.

SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

Ai fini di una breve analisi della situazione patrimoniale, è necessario procedere prima con la riclassificazione su base finanziaria delle poste dello Stato Patrimoniale (separando le attività e passività sulla base dei criteri di esigibilità, distinguendo le poste a breve rispetto a quelle a lunga scadenza, a seconda che quest'ultima sia superiore rispetto ai 12 mesi alla data del 31/12/2024).

Stato patrimoniale al 31/12/2024 riclassificato su base finanziaria ⁽¹⁾

| | | | |
|-------------------------------------|--------------------|-------------------------------|--------------------|
| Attivo immobilizzato | € 575.468 | Passività a breve t. | € 747.981 |
| Attivo a breve termine (circolante) | € 1.290.497 | Passività a lungo t. | € 295.191 |
| | | Capitale Proprio | € 822.793 |
| Totale Attivo | € 1.865.965 | Totale Passivo e Netto | € 1.865.965 |

⁽¹⁾ Il patrimonio netto riflette già la destinazione dell'utile così come proposta dagli amministratori, quindi il 3% dell'utile destinato ai Fondi mutualistici è stato inserito tra le passività a breve termine; il Fondo TFR, alla luce dei rapporti che si ritiene cessino durante il 2025, nonché dei valori storici; è stato inserito per € 30.000 tra le passività a breve.

Si forniscono di seguito il calcolo (e la spiegazione) di alcuni semplici indici relativi alla solidità patrimoniale e liquidità della società

1) Indipendenza finanziaria

Indica il grado di solidità patrimoniale dell'azienda in termini di rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo dello stato patrimoniale.

capitale proprio € 822.793
----- = ----- = **44,1%** (valore 2022 = **45,9%**, 2023 = **43,7%**)
totale attivo € 1.865.965

2) Indice di disponibilità (current ratio)

Evidenzia la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni a breve attraverso l'utilizzo del capitale circolante.

attivo circolante € 1.290.497
----- = ----- = **1,73** (valore 2022= **2,12**, 2023 = **1,95**)
passività a breve € 747.981

3) Indice di liquidità o tesoreria (acid test)

Indice analogo al precedente con esclusione del magazzino dal numeratore. Un indice pari a 1 equivale a una situazione di buon equilibrio finanziario, in quanto consente all'azienda di fronteggiare tranquillamente gli impegni a breve, senza tenere conto del magazzino

attivo circolante (escluso magazzino) € 1.290.497
----- = ----- = **1,73** (valore 2022 = **2,11**, 2023 = **1,94**)
passività a breve € 747.981

I debiti esposti nello stato patrimoniale afferiscono esclusivamente a debiti commerciali/operativi (non finanziari).

Tuttavia, al fine di valutare complessivamente la situazione finanziaria della società, è necessario sottolineare la presenza di **garanzie (atipiche) offerte dalla scrivente società**: si tratta di polizze fideiussorie (per il dettaglio si veda Documento di Bilancio), rilasciate nel 2022 al Consorzio di Solidarietà Sociale di Parma (CSS Parma) in qualità di obbligato e per le quali Coop. Insieme risulta coobbligata fideiussoria (con altre 13 cooperative del Consorzio) per conto del Consorzio medesimo; il garante è UNIPOL Assicurazioni Spa e il creditore della prestazione è AZIENDA USL Parma. Trattasi di polizze da rilasciarsi in occasione dell'aggiudicazione di appalti pubblici (per far fronte a eventuali inadempimenti dell'aggiudicatario); nel caso di specie sono relative alla gara di appalto per la gestione di servizi socio-sanitari (non in accreditamento regionale), cui hanno partecipato nel 2015 il Consorzio di solidarietà sociale (e altre 13 cooperative, tra cui Coop. Insieme) e per il quale il Consorzio medesimo è risultato aggiudicatario in 3 lotti sui 12 a gara (lotti 2, 10 e 11), nonché stipulante contratti e accordi quadro per altri 4 (lotti 6, 7, 8 e 9, i cosiddetti PARAI, cioè "progetti abilitativi-riabilitativi-assistenziali individualizzati" afferenti ai quattro distretti AUSL Parma).

L'Accordo Quadro derivante dall'aggiudicazione del Bando di gara in parola è stato prorogato, da ultimo, fino al 30/04/2025 e le polizze fideiussorie sopra indicate sono state rimesse nel marzo 2022 con importi aggiornati alla durata ed all'entità del nuovo contratto.

L'importo complessivamente garantito a favore del Consorzio Solidarietà Sociale (obbligato principale) e unitamente ad altre 13 cooperative (in qualità di co-obbligati fideiussori solidali, al pari di Cooperativa Insieme) è di € 448.630,93. Tale importo rappresenta l'esborso che Coop. Insieme (o qualunque altro co-obbligato) potrebbe essere chiamata a dover sopportare in presenza delle condizioni dedotte in polizza.

Altre fideiussioni sono state rilasciate da Cooperativa Insieme negli anni precedenti al 2024 e poste a garanzia di prestiti a favore di Articioc Società Cooperativa Sociale (società nella quale Cooperativa Insieme detiene una partecipazione), per n. 2 finanziamenti:

- 1- prestito complessivo di € 50.413,25 da Banca Prossima (ora Intesa Sanpaolo Spa): fideiussione (originaria) concessa di € 12.215,32, ridotta nel 2024 (a seguito dell'ammortamento del finanziamento) ad € 4.430,28;
- 2- mutuo di € 70.000,00 da MAG6 di Reggio Emilia (Cooperativa di Finanza Mutualistica e Solidale), fideiussione solidale ed indivisibile; l'importo della fideiussione al 31/12/2024 è di € 52.248,24.

Inoltre, sempre a favore di Articioc cooperativa sociale, oltre alla partecipazione al capitale (partecipazione inserita tra le immobilizzazioni finanziarie per € 30.000,00, ridotta a fine esercizio di € 3.540, v. avanti), nel 2024 INSIEME COOP.VA SOCIALE e Cooperativa ECOLE hanno concesso ulteriori prestiti (infruttiferi) al fine, in accordo con Cooperativa ECOLE medesima e CSS Sviluppo (partecipata da Consorzio Solidarietà Sociale), di transitare a gestione imprenditoriale solida ed efficace; l'esposizione creditizia totale della Cooperativa ammontava ad € 91.200, alla fine dell'esercizio.

Infatti, in data 27/12/2024 (con effetto giuridico dal 31/12/2024), al fine di assicurare una continuità gestionale, economica e finanziaria, il ramo di azienda di Articioc - costituito da immobilizzazioni materiali (impianti e macchinari, ecc.), rimanenze di magazzino, nonché dai debiti finanziari (unitamente alle garanzie), commerciali e giuslavoristici - è stato ceduto ad ECOLE coop.va sociale. Il rapporto di lavoro del personale dipendente di Articioc è stato parimenti ceduto ad Ecole.

Conseguentemente il rapporto di crediti commerciali (€ 3.660) e finanziari (€ 91.200, aumentati di € 3.540 a seguito di storno parziale di partecipazione sociale), sono stati trasferiti ad ECOLE coop.va sociale (e nello Stato Patrimoniale sono stati inseriti tra i crediti delle medesime categorie - commerciale o finanziaria, con scadenza superiore ai 12 mesi).

A marzo 2025, Cooperativa Insieme, in accordo con Cooperativa Ecole e CSS Sviluppo, al fine di favorire una gestione solida ed efficace del ramo di azienda riconducibile all'attività già di proprietà di Articioc, ha stipulato un contratto di associazione in partecipazione, utilizzando una parte del credito verso Ecole - pari ad € 97.200 – per far fronte alla propria obbligazione partecipativa. Il contratto ha durata di 5 anni a decorrere dal 31/01/2025 e la percentuale di partecipazione ai risultati dell'attività di affari del ramo di azienda Articioc è pari al 43%. Va precisato che tale percentuale si applica nella medesima misura sia agli utili, ma anche alla partecipazione delle perdite (entro il limite dell'apporto effettuato, cioè € 97.200), le quali conseguentemente andrebbero ad erodere il capitale, cui Cooperativa Insieme ha diritto a vedersi rimborsata in sede di estinzione del contratto associativo (31/01/2030).

Elementi di contesto

Prima di procedere a declinare gli obiettivi per l'anno 2025 di Cooperativa Insieme e per comprenderli meglio, riteniamo opportuno evidenziare alcuni elementi inerenti i contesti in cui sviluppa le sue azioni:

- A fine Gennaio 2024 è stato firmato il nuovo Contratto Nazionale di lavoro delle cooperative sociali: prevede un incremento retributivo, ad arrivare all'anno 2026, di circa 13/14 punti percentuali. Tale situazione, in assenza di corretti adeguamenti tariffari da parte dell'amministrazione pubblica, e con l'ancora presente situazione oscillatoria dell'inflazione, diverrebbe economicamente insostenibile (v. sopra).
- Difficoltà generalizzate nel tessuto economico italiano: tale situazione, ben chiara a tutti, in assenza di adeguamenti alle tariffe dei servizi alla persona, già comunque al limite della sostenibilità, sta producendo condizione di crisi nel mondo delle cooperative sociali.
- Lentezza nel percorso di attuazione legislativa dei sistemi unificati di presa in carico individuale garantiti dal sistema pubblico: le modalità di presa in carico dei bisogni complessi delle persone caratterizzate da disabilità intellettiva e/o disturbo dello spettro autistico e i fondi ad esse destinati soffrono ancora per frammentazione, nonostante il panorama normativo (decreto 62 2024), culturale e metodologico, soprattutto grazie al lavoro a livello di confronto politico delle associazioni di familiari (in particolare Anffas), sia estremamente solido ed adeguato.
- Consolidamento Codice Terzo Settore: il codice del terzo settore non è ancora divenuto pienamente operativo. Questo fa sì che anche istituti come quelli della coprogrammazione e coprogettazione, di per sé valorizzanti, perdano la loro spinta generativa, in particolare a causa della scarsa definizione dei sistemi di riconoscimento economico. Tale condizione si è palesata con evidenza nella ridefinizione da parte del DSM dell'AUSL di Parma del sistema di affidamento con i soggetti del terzo settore, basato sugli istituti sopra menzionati (v. sopra).
- Accreditamento regione Emilia Romagna: la regione in cui opera cooperativa Insieme, storicamente alfiere di adeguate politiche di welfare, delle quali è comunque testimonianza l'accreditamento 514 (istituto attraverso cui vengono gestiti il CSRR Senoi e il CSRD Dimun), è ad un passaggio storico: l'accreditamento è arrivato a scadenza decennale e la DGR 1638/2024 "APPROVAZIONE DEL NUOVO SISTEMA DI ACCREDITAMENTO SOCIOSANITARIO E DISPOSIZIONI TRANSITORIE", che predisponesse le modalità a cui attenersi (provvedimento che prevedeva anche una fase di valutazione comparata - gara) è sospeso, a causa della legge nazionale 193/2024. Il tutto in un momento in cui è divenuto chiaro come l'FRNA (fondo regionale non autosufficienza) non sia più sufficiente per coprire l'incremento dei bisogni. Questa situazione pone Cooperativa Insieme nell'ottica di capire e consolidare reti imprenditoriali di prossimità (in particolare CSS) che possano mettere al riparo da eventuali gare future.
- Crisi governance cooperative piccole: le cooperative come l'Insieme, sia a causa dell'invecchiamento dei propri soci (ed amministratori) che per la sempre maggior complessità gestionale dei servizi, sono in fase di crisi anche ove non siano presenti particolari difficoltà economiche. Tale situazione richiede l'elaborazione di piani imprenditoriali congiunti o consortili.
- Sfida dei nuovi servizi: l'approccio culturale basato sulla elastica personalizzazione dei sostegni ai progetti di vita delle persone con disabilità intellettiva e/o disturbo dello spettro autistico (elemento paradigmatico profondamente condiviso dai principi di Cooperativa Insieme) pone però delle sfide nella gestione del personale (in particolare per la operazionalizzazione delle opportunità di cohousing oggi pienamente legittimate

dall'accreditamento del Comune di Parma) a cui molto difficilmente potremo rispondere da soli.

- Difficoltà immani nel reperimento di personale qualificato.

Obiettivi anno 2025. Proposte di Obiettivi di Mandato 2025-2028

L'impegno di tutti: équipe, consiglieri, soci, volontari, è iniziato anche nell'anno 2025 con lo scopo di arrivare ad una situazione di gestione economico amministrativa complessiva stabile, ma comprensiva di elementi innovativi, atti a permettere la gestione delle problematiche complesse ora descritte anche in chiave di tenuta nel tempo. In coincidenza con il rinnovo delle cariche amministrative, e alla luce delle esperienze pregresse pluriennali, sono individuati e proposti degli obiettivi di mandato triennale.

- 1 Mantenimento dei servizi cardine in gestione alla cooperativa, proseguendo nel dialogo con l'amministrazione distrettuale e i soggetti pubblici proprietari degli immobili dove sono allocati, al fine di raggiungere accordi per averne la disponibilità oltre la scadenza dell'accreditamento 514, soprattutto al fine di evitare gare per l'aggiudicazione e ottenere contrattualizzazioni, a fronte di investimenti economici, pluriennali. Nel febbraio è stata presentata, da parte del Comune di Parma in accordo con Cooperativa Insieme, richiesta di finanziamento di 550.000 euro (più eventuale compartecipazione della cooperativa per euro 200.000, a fronte di contrattualizzazione pluriennale e coerente non corresponsione del canone di locazione/concessione nel periodo medesimo) per innovare e riadattare il centro Dimun. Sono iniziati anche i contatti con ASP "Ad personam" per trattare in merito al centro Senoi.

Oltre a queste azioni, e a prescindere da esse, è fondamentale garantire, mantenere e migliorare gli standard di qualità raggiunti (in particolare in merito alle progettazioni individualizzate), e dimostrare, anche attraverso convenzioni formali con altri soggetti del terzo settore (in particolare associazioni), l'impegno per integrare opportunità di inclusione sociale. A questo proposito sottolineiamo l'importanza della presenza dell'associazione "Noi Insieme".

- 2 L'altro tema di maggior rilievo è l'urgente e sfidante necessità di strutturare la gestione di servizi domiciliari che integrino, possibilmente in accordo e con il contributo delle istituzioni pubbliche, la gestione di sostegni educativi e assistenziali multiprofessionali con la gestione delle necessità organizzative di una "Casa", il tutto in un'ottica di rete comunitaria.
- 3 La terza e anch'essa fondamentale sfida sarà quella di individuare soci e persone giovani che desiderino accrescere le Loro competenze gestionali e amministrative, al fine di poter garantire una governance solida nel futuro della cooperativa.
- 4 Potenziare il settore amministrativo.
- 5 Mantenere, monitorare e far crescere le reti del terzo settore in cui siamo inseriti (in primis Consorzio di Solidarietà sociale, ma anche la cooperativa Ecole e le associazioni Nupa e Anffas) al fine di garantirsi opportunità societarie in grado di affrontare eventuali gare, ma soprattutto per potenziarsi e supportarsi vicendevolmente, alla luce delle limitate risorse umane a disposizione di una cooperativa piccola quale la nostra.
- 6 Sarà anche necessario strutturare in maniera più solida il settore consulenziale, visto il sempre crescente aumento di richiesta, e alla luce di una discreta redditività economica.
- 7 Strutturare un settore di Welfare aziendale, pensato sia per le varie tipologie di soci che per i dipendenti.
- 8 Consolidamento del settore fundraising, anche attraverso potenziamento del rapporto con l'area comunicativa.

Tutti gli obiettivi proposti dovranno essere perseguiti pensando in primis alla valorizzazione delle competenze dei soci, e in ottica di maggior condivisione e comunicazione.
In bocca al lupo.

Parma, 31/03/2025

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Matteo Ghillani



Il sottoscritto Matteo Ghillani, nato a Parma il 10/12/1971 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.